



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
02 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA ATERP,
ESPROPRI**

Assunto il 23/10/2025

Numero Registro Dipartimento 1093

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 15812 DEL 02/11/2025

Oggetto: D.G.R. N. 3/2018 - UTILIZZO DEI FONDI FSC 2014/2020 - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI STRATEGICI DDG 8262/2018 - ENTE ATTUATORE COMUNE DI CIRO' MARINA - LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO SEDE C.O.M. - CUP F89F18000270001. IMPORTO FINANZIATO EURO 393.511,50. LIQUIDAZIONE EURO 92.868,07

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la Legge Regionale 13.03.1996 n. 7 recante *“Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale”* ed in particolare:

- l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- l’art. 30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
- l’art. 1 comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n.7/1996, il rinvio ricettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i. nonché ai contratti nazionali;

VISTI gli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e succ. modif. ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. 21.06.1999 n. 2661 recante *“Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.”*;

VISTO il Decreto 21.06.1999 n. 354 del presidente della Regione, recante *“Separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”*;

VISTA la D.G.R. 11.11.2006, n. 770 con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);

VISTO il D.P.G.R. n. 180 del 07.11.2021, avente ad oggetto *“Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3”*;

VISTI, altresì, i Regolamenti regionali n. 9 del 07.11.2021, pubblicato sul BURC parte I n. 88 del 07.11.2021, n. 3 del 22.04.2022 pubblicato sul BURC n. 56 del 22.04.2022 e n. 4 del 02.05.2022 pubblicato sul BURC n. 64 del 02.05.2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 159 del 20 aprile 2022 avente ad oggetto: *“Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 163 del 30 aprile 2022 avente ad oggetto: *“Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 665 del 14.12.2022 recante ad oggetto: *“Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione del regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii”*;

VISTO il Regolamento n.12 del 14/12/2022 *“Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”*;

VISTA la DGR n.189 del 28/04/2023 recante *“Approvazione piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2023”* e il Regolamento regionale 1/2023;

VISTA la DGR n.578 del 26/10/2023 recante *“Approvazione piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2024”*;

VISTA la D.G.R.n. 572 del 24.10.2024 ad oggetto: *Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.*;

VISTA la D.G.R. n. 751 del 27/12/2024 ad oggetto: *“Avviso di selezione, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001 per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI” pubblicato sul sito web istituzionale il 02 Dicembre 2024: INDIVIDUAZIONE”*;

VISTO IL D.P.G.R. n. 77 DEL 27/12/2024 con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento *“Infrastrutture, Lavori Pubblici”* all’Ing. Claudio Moroni;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 297 del 23.06.2023 recante ad oggetto: *“Avviso interno, riservato ai dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della giunta della regione Calabria pubblicato sul sito web istituzionale in data 18 aprile 2023: DETERMINAZIONI”*;

VISTO il D.D.G. n. 7898 del 07.06.2024, con il quale è stato conferito all’ing. Francesco Tarsia l’incarico di direzione ad interim del Settore n. 4 *“Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri”*;

VISTO il D.D.G. n. 8514 del 18.06.2024, con il quale è stato rettificato il predetto D.D.G. n. 7898 del 07.06.2024 esclusivamente con riferimento alla data di decorrenza dell'incarico;

VISTO il D.D.G. n. 15404 del 31.10.2024 con il quale è stato conferito all'ing. Francesco Tarsia l'incarico di reggenza dell'UOA "Opere Pubbliche e Resilienza del Territorio";

VISTO il Decreto del Dirigente di questo Settore, n. 16529 del 14/11/2023, che individua il dott. Silvio Marsico quale Responsabile dell'Unità Operativa n. 4.3 "Prevenzione del rischio sismico";

VISTA la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTA la L.R. n. 31 del 10.11.1975 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 8 del 04.02.2002, "*Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria*";

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 23/12/2024 3 – Legge di stabilità regionale 2025;

VISTA la Legge Regionale n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 766 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 767 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.l. 23/06/2011, n. 118);

VISTA la D.G.R. n. 154 del 11/04/2025 recante "*Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2024. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione delle economie di spesa (art. 3, comma 4, del D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118). Ricognizione dei residui attivi, passivi e perenti non rientranti nel riaccertamento ordinario dei residui*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 160 del 13/05/2016 con la quale viene approvato il "Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento per il territorio", stipulato tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta della Regione Calabria il 30/04/2016;

VISTA la Delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 267 del 15/11/2016, "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse", che comprende l'assegnazione delle risorse finalizzate al finanziamento del Patto per lo sviluppo della Regione Calabria, approvato con la citata Delibera di G.R. n. 160/2016;

VISTA la D.G.R. n.3 del 12.01.2018 recante "Patto per lo sviluppo della Regione Calabria DGR n. 160/2016. Proposta di rimodulazione ai sensi del punto 3.3 della Delibera CIPE n. 26/2016, pubblicata in G.U. Serie generale n. 267 del 15.11.2016";

PRESOATTO che nel Patto per lo sviluppo della Regione Calabria (Patto per la Calabria) sono individuate le seguenti aree strategiche con interventi afferenti questo Dipartimento:

- 1 Ambiente e messa in sicurezza del territorio, Rischio sismico: Interventi di miglioramento sismico edifici strategici, importo finanziato con fondi FSC per euro 35.814.330 - Tema prioritario 2.5;

VISTA l'OCDPC 344/2016 avente per oggetto "*Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28/04/2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24/06/2009, n. 77 in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico*";

VISTA la "Manifestazione di interesse per la concessione di contributi finalizzati alla esecuzione di interventi di adeguamento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici di interesse strategico (OCDPC 344 del 09.05.2016 - art. 2 comma 1 punto b)" pubblicata sul sito web istituzionale della Regione Calabria;

CONSIDERATO CHE:

- con D.D.G. n. 15174 del 27.12.2017, è stata nominata la Commissione per la selezione e valutazione degli interventi relativi alla suindicata Manifestazione di interesse;
- con DDG n. 8262/2018 è stata approvata la graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento, i quali trovano copertura finanziaria sull'FSC 2014-2020 per euro 16.491.086,30 - capitolo di spesa U9090902101 del bilancio regionale;

- con DDG n. 9736/2018 è stato approvato lo schema di convenzione regolante il rapporto tra la Regione Calabria e gli Enti Attuatori degli interventi su edifici strategici finanziati con i fondi di cui alla Delibera CIPE n. 26/2016 ed individuati con il citato DDG n. 8262/2018;
- tra gli interventi ammessi a finanziamento con DDG n. 8262/2018 risulta inserito il Comune di Cirò Marina con l'intervento denominato "Lavori di Adeguamento sismico sede C.O.M.", avente CUP F89F18000270001, per l'importo di euro 393.511,50 a carico del finanziamento FSC 2014-2020;
- per la realizzazione del suddetto intervento, tra il Comune di Cirò Marina e la Regione Calabria è stata sottoscritta apposita convenzione Rep. n. 13319 del 16/12/2022, con scadenza al 30/11/2023;
- con decreto n. 867/2023 è stata liquidata a favore del Comune di Cirò Marina, quale anticipazione, la somma di euro 104.210,75;
- con decreto N°. 10048 del 09/07/2025, al fine di favorire e garantire la regolare ultimazione e messa in esercizio dell'intervento e la completa rendicontazione delle spese sostenute, è stato disposto di rinnovare fino al 31/12/2026 la suddetta convenzione ed è stata quindi stipulata la convenzione Rep. n. 3612 del 29/07/2025, con scadenza al 31/12/2026;
- il Comune di Cirò Marina ha richiesto con nota prot. n. 9672 del 24/03/2025 - integrata con nota prot. n. 21494 del 02/07/2025, PEC del 17/09/2025, PEC del 01/10/2025, PEC del 03/10/2025, PEC del 16/10/2025 e PEC del 20/10/2025 - un'ulteriore erogazione a fronte del I SAL, trasmettendo la necessaria documentazione prevista dalla convenzione con – tra l'altro - la rendicontazione della spesa ammissibile sostenuta e di quella maturata e da sostenere, che ammonta a complessivi euro 197.078,82;
- in base ai documenti ed ai titoli in possesso di questo ufficio, sussistono i presupposti per provvedere alla liquidazione, in favore del Comune di Cirò Marina, della somma di euro 92.868,07 (euro 397.248,25 - euro 194.263,87) disponibile nel bilancio corrente esercizio finanziario sul capitolo U9090902101;
- le somme da liquidare derivano da fondi con destinazione vincolata (fondi FSC);

VISTO il Decreto del Dirigente del Settore n. 9020 del 26.07.2019 con cui è stata impegnata la somma complessiva di euro 16.491.086,30 per gli interventi di adeguamento sismico degli edifici strategici di cui al DDG n. 8262/2018, sul capitolo di spesa U9090902101 del bilancio di previsione pluriennale regionale, giusta impegno da riaccertamento ordinario n. 2079/2025 (ex impegno n. 1471/2024) su cui trova copertura la liquidazione di che trattasi;

RITENUTO di:

- richiamare l'art. 11 della convenzione, nel quale, tra l'altro, è espressamente riportato che la Regione può revocare il finanziamento *"...ove sia compromesso, per motivi imputabili all'Ente Attuatore, il rispetto del cronoprogramma relativo sia alla fase di progettazione che a quella di esecuzione e, pertanto, il tempestivo raggiungimento delle finalità del finanziamento ..."*;
- precisare che il mancato rispetto del cronoprogramma, e ancor più di una delle scadenze perentorie previste dalla specifica tipologia di fonte di finanziamento, comporta non solo la decadenza del beneficio ma anche la revoca, con la relativa RESTITUZIONE alla Regione Calabria, anche delle somme già trasferite all'Ente Beneficiario;

VISTA la nota prot. 30802 del 24/01/2020 del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale, si attesta la completezza, coerenza e correttezza del corredo informativo su SIURP;

VISTA la circolare prot. 37085 del 26/01/2023 del Dirigente del Settore Ragioneria Generale, al fine dell'esecuzione del presente atto si attesta che la liquidazione è assunta a fronte di obbligazioni giuridicamente vincolanti conseguite entro il 31/12/2022 e che la medesima informazione è stata registrata nel sistema di monitoraggio SIURP ed è regolarmente confluita in BDU/SGP;

ATTESTATO:

- che, ai sensi dell'art.4 della legge regionale n. 47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria sul suddetto capitolo U9090902101, impegno n. 2079/2025;

- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

VISTA la distinta di liquidazione n. 10470 del 21/10/2025 generata telematicamente e allegata al presente atto;

VISTO il D.Lgs. 33/2013 ed il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, con il relativo Allegato 2 – Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 113 del 25/03/2025;

ATTESTATO da parte dei sottoscrittori del presente provvedimento che non sussistono cause di conflitto di interesse o incompatibilità ai sensi della normativa e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza vigenti;

CONSIDERATO CHE, per il provvedimento in oggetto, non si ha l'applicabilità di cui al DPR n. 602/1973 e al D.M. n.40 del 18/01/2008, in analogia all'operato della Ragioneria dello Stato, in quanto trattasi di trasferimento di fondi tra soggetti pubblici;

PRESO ATTO della nota n. 3052/DG del 19/08/2008 che, in conformità alla direttiva del Dipartimento Bilancio di cui sopra, rende noto a Equitalia S.p.A. che, per le liquidazioni a soggetti pubblici, non verrà inoltrata richiesta di verifica ai sensi del D.M. n. 40 del 18/01/2008;

VISTA la nota n. 134228 del 16/04/2012, del Dipartimento Bilancio e Patrimonio, che detta ulteriori disposizioni sui trasferimenti in favore di tutti i beneficiari pubblici e privati, soggetti a qualsiasi titolo al sistema di tesoreria unica;

VISTO che in aderenza alla disposizione di cui sopra la liquidazione dovrà essere disposta sulla contabilità speciale, sottoconto infruttifero, tramite operazione di girofondi;

ACCERTATO che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa dagli art. 43 e art. 45 della L.R. 04/02/2002 n. 8;

ATTESTATO che il contributo di che trattasi non è sottoposto alle disposizioni in materia di Aiuti di Stato richiamate nelle disposizioni operative Prot. N. 765486 del 05/12/2024;

PRECISATO che per il presente provvedimento non si è proceduto all'interrogazione della BDNA data la natura giuridica di ente pubblico del beneficiario, per come disciplinato espressamente dal D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 – art. 83 comma 3 lett. a);

DATO ATTO che il presente atto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nelle circolari del Segretariato Generale prot. n.196397 del 02/05/2023, n. 567361 del 19/12/2023 e prot. n. 765486 del 05/12/2024;

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative, su proposta del Responsabile del Procedimento che - sulla scorta dell'istruttoria effettuata – attesta la regolarità e la correttezza del presente atto sotto il profilo istruttorio-procedimentale

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono qui integralmente riportate:

- di autorizzare l'accreditamento della somma di euro 92.868,07 in favore del Comune di Cirò Marina quale seconda quota del finanziamento FSC 2014/2020, per l'intervento denominato "Lavori di Adeguamento sismico sede C.O.M.", a valere sul capitolo U9090902101 del bilancio corrente esercizio finanziario, giusta impegno n. 2079/2025;
- di autorizzare, altresì, la Ragioneria Generale a procedere alla liquidazione dell'importo complessivo di euro 92.868,07 in favore del Comune di Cirò Marina con accredito, mediante operazione di girofondi, sulla contabilità speciale dell'ente;
- richiamare l'art. 11 della convenzione, nel quale, tra l'altro, è espressamente riportato che la Regione può revocare il finanziamento "*...ove sia compromesso, per motivi imputabili all'Ente Attuatore, il rispetto del cronoprogramma relativo sia alla fase di progettazione che a quella di esecuzione e, pertanto, il tempestivo raggiungimento delle finalità del finanziamento ...*";
- di precisare che la revoca per il mancato rispetto del cronoprogramma o di una delle scadenze perentorie previste dalla specifica tipologia di fonte di finanziamento, comporta

- non solo la decadenza del beneficio ma anche la relativa RESTITUZIONE alla Regione Calabria delle somme già trasferite all'Ente Beneficiario;
- data la natura giuridica del finanziamento - risorse con vincolo di destinazione provenienti da fondi FSC – non è applicabile la preventiva compensazione di cassa;
 - di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33, della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
 - si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 e s.m.i.
<https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/122340/56/354>
 - avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Silvio Marsico
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO TARSIA

(con firma digitale)